Antifona della XXIII domenica T.O: Iustus es

Raffaele Talmelli | 10/09/2023 | Liturgia

La breve antifona della XXIII domenica si presenta ancora in modo "grave".

«Iustus es Dómine*, et rectum iudícium tuum: fac cum servo tuo secúndum misericórdiam tuam.* (Tu sei giusto, Signore, e retto è il tuo giudizio: agisci con il tuo servo secondo la tua misericordia) – cfr. Sal 118,137.124 Vulg.»

L'apice melodico è sulle parole *servo tuo*. È ancora un'antifona che ci richiama al valore vitale della nostra appartenenza a Dio, dove «essere Suo servo significa regnare» (S. Giovanni Gualberto) e significa anche parlare «affinché il malvagio desista dalla sua condotta» (Ez 33,8). Infatti, «la carità non fa alcun male al prossimo» (Rm 13,10) e di conseguenza «se il tuo fratello ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello» (Mt 18,15). Lo *scándicus* iniziale trasporta la melodia dalla *finális* del modo alla dominante, per poi discendere dolcemente di tre note sulla parola *Dómine*; in modo speculare tre note analoghe riportano alla dominante sulla parola *rectum*. In due brevi frasi (tratte dal salmo 118) abbiamo descritto l'agire di Dio verso colui che è in comunione con Lui: giusto, retto, misericordioso. Nella melodia osserviamo che mentre il servo è innalzato, il Signore [*Dómine*] si abbassa fino alla *finális* con la sua misericordia. È il mistero dell'incontro fra Dio e l'uomo. Anche l'incontro dell'uomo con Dio ha un suo mistero: è un lungo cammino che inizia col Battesimo, con l'immersione verso [*èis*] il Suo Nome (Mt 28,19). Certamente significa nutrire un rapporto personale con Gesù. Ma è un rapporto che, per crescere, non può prescindere dalla comunione ecclesiale. Solo nella comunione, camminando insieme verso il Suo Nome [*sun-egheménoi èis tò ónoma*] (Mt 18,20), possiamo entrare nel mistero della volontà di Dio, fino a desiderare ciò che Lui vuole donarci. «Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro» (Mt 18,20).

Raffaele Talmelli e Giovanni Corbelli

Autorizzazione del tribunale de L'Aquila 138/2023 – Registro Stampa n. 1/2023 dell' 8.2.23 – Direttore responsabile: don Daniele Pinton